



Disagi a Sant'Angelo di Piove, Vigorovea e Brugine. L'attività di numerose aziende è stata paralizzata

Mensa fredda, i bambini pranzano nell'atrio

SANT'ANGELO DI PIOVE. Tra le zone più colpite dalla violenta bufera di neve figurano anche la frazione di Vigorovea e il territorio di Brugine. Strade messe in sicurezza dai mezzi spazzaneve, in azione già dal primo mattino, ma zone artigianali in tilt per il black-out elettrico che ne ha bloccato l'attività per l'intera mattinata. Nella maggior parte delle aziende la corrente è tornata soltanto nel primo pomeriggio. Nella stessa situazione si sono trovate diverse famiglie della zona, che hanno segnalato all'Enel la presenza di un cavo elettrico tranciato nelle vicinanze di via Piovese, all'altezza del civico 70.

Alla scuola elementare «Collodi» di Vigorovea l'impianto elettrico è tornato in funzione soltanto dopo le 13. Durante la mattinata i bambini,

in assenza del riscaldamento nelle aule, hanno fatto lezione nell'atrio della scuola. Il pasto qui è stato servito nelle sale più calde, anziché nella fredda mensa scolastica.

A Brugine i volontari della protezione civile sono stati impegnati nel parco del quartiere Vivaldi per rimuovere un albero precipitato nell'area verde durante la notte. Altri interventi sono stati effettuati a Campagnola per liberare la carreggiata da alcune recinzioni utilizzate nei cantieri edili, scivolote sulla strada la mattina stessa. Due incidenti, senza gravi conseguenze, si sono verificati in via Garibaldi e in via San Polo, rispettivamente a Legnaro e Sant'Angelo.

(Martina Maniero)

© RIPRODUZIONE RISERVATA